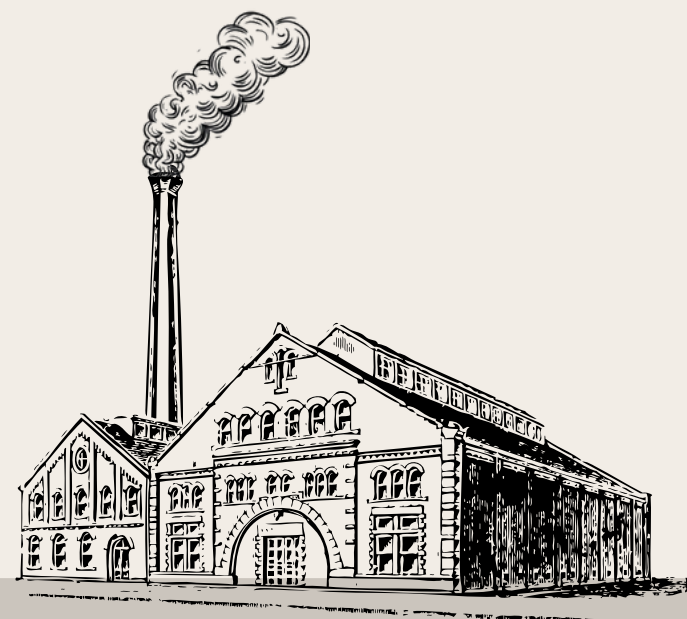


GLI ULTIMI 100 ANNI DI STORIA DEL TRENTINO

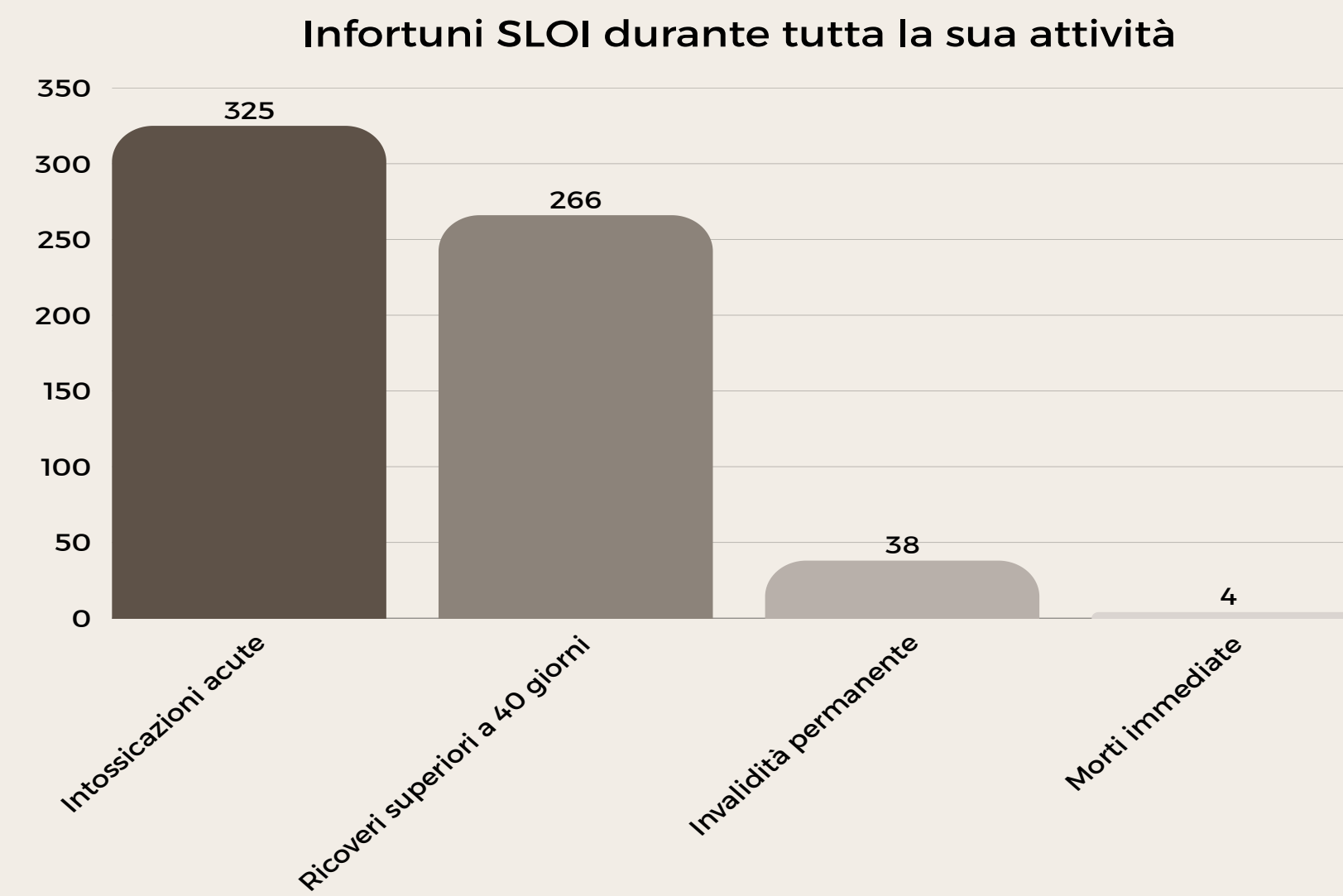
SLOI: QUALE IMPATTO SUL TERRITORIO?



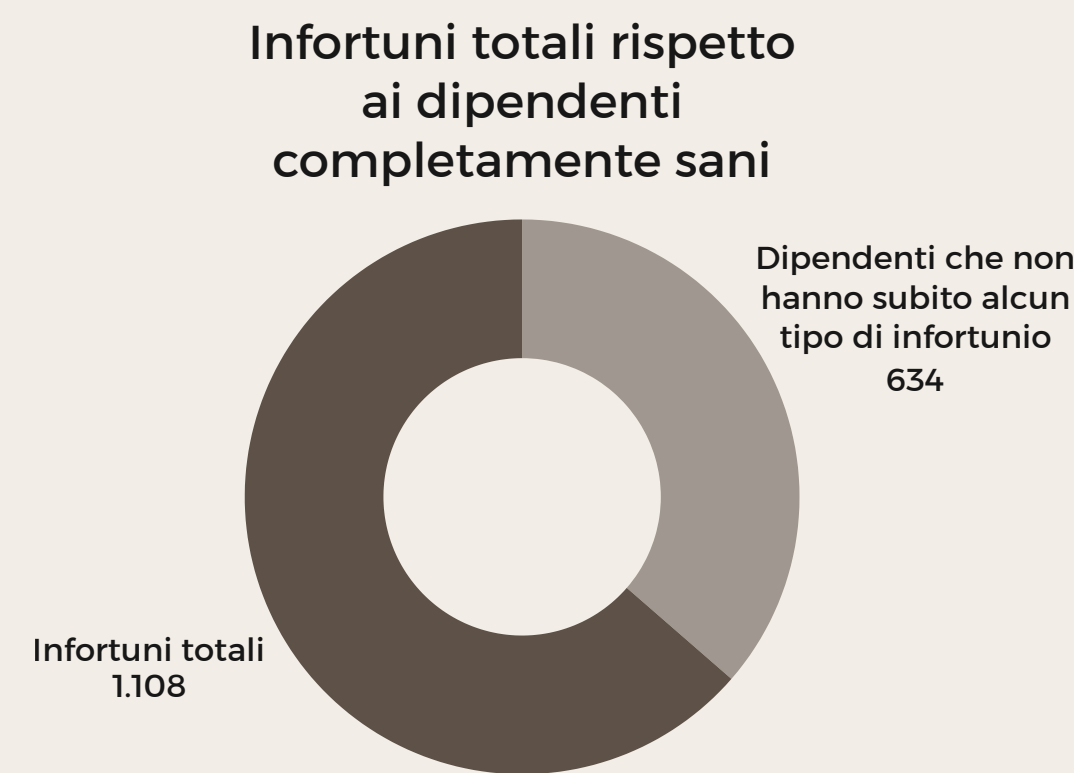
Cos'è?

La SLOI (Società Lavorazioni Organiche Inorganiche) è la più nota fabbrica del Trentino. Costruita tra il 1939 e il 1941, il suo scopo principale era quello di fornire piombo tetraetile all'intera fazione dell'ASSE in Europa (Italia, Germania, Ungheria, Romania, Bulgaria, Francia). Dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale la fabbrica diventa l'unica in Italia a produrre il "light mix" per la benzina, fondamentale durante il boom economico. Nel corso degli anni '60 e '70 la SLOI sarà soggetta a vari scandali, tragedie e disastri.

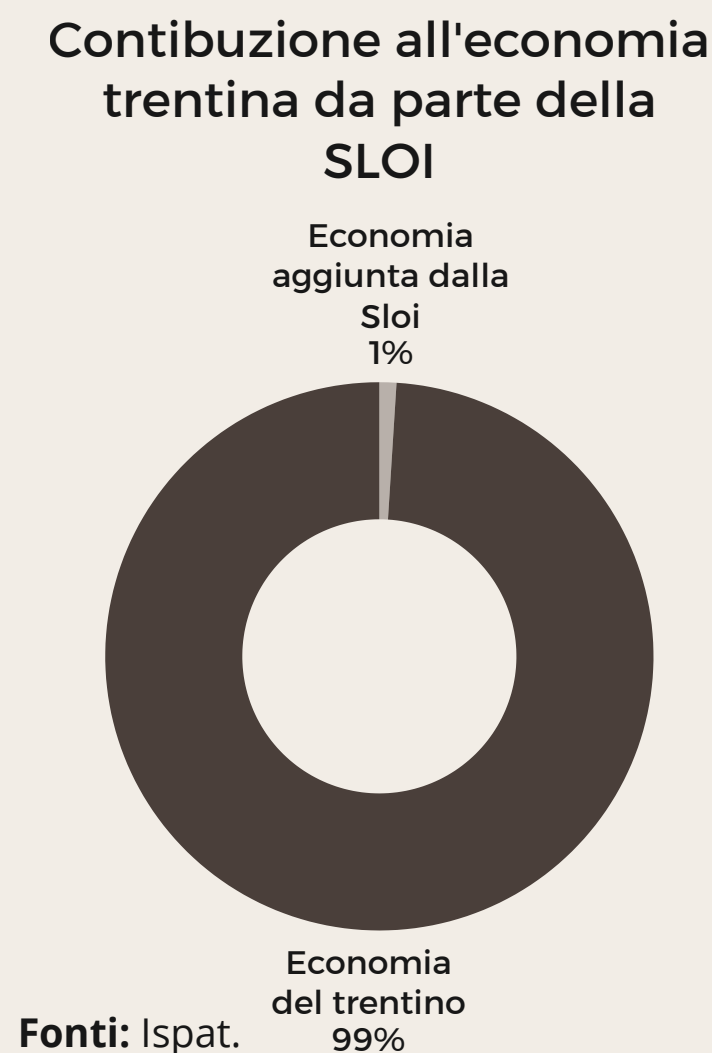
Fonti: LaRepubblica, Rai News (eventi storici).



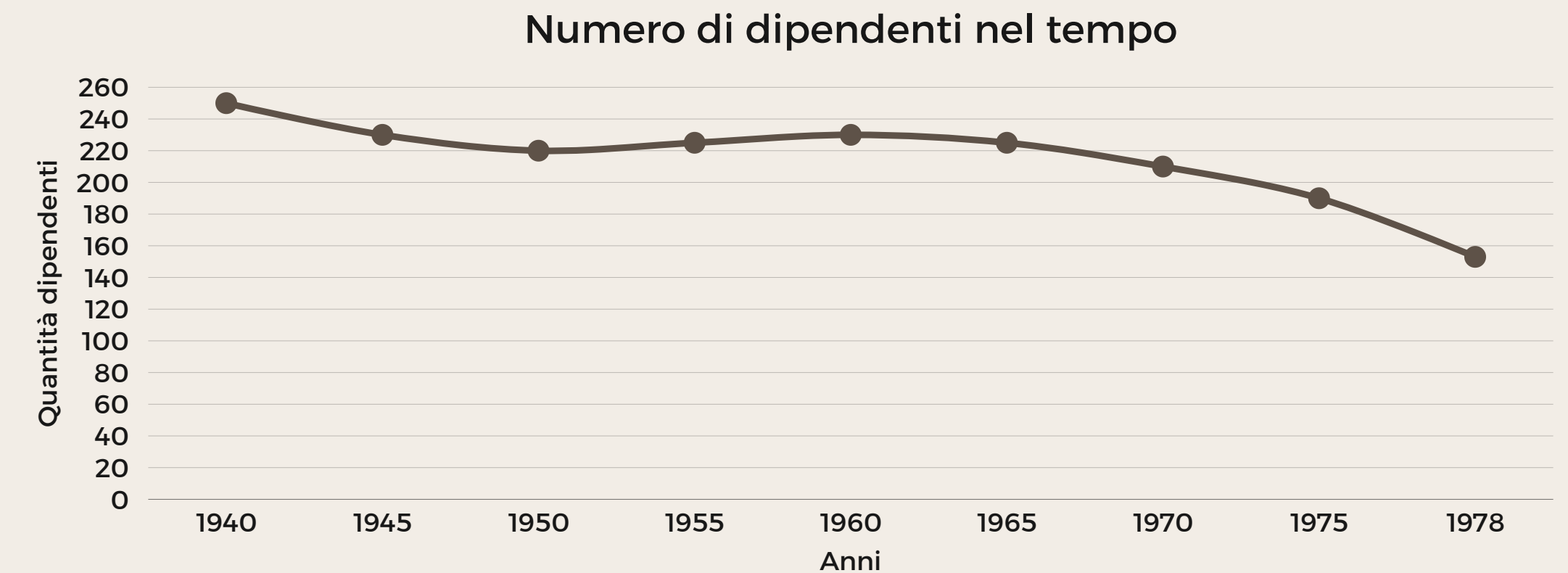
Fonti: Epiprev.it (epidemiologia e prevenzione, rivista dell'Associazione italiana di epidemiologia). Questo grafico mostra il numero di dipendenti che lavorarono alla SLOI che hanno subito danni di tipo fisico o mentale durante tutta l'attività della fabbrica. Il tipo di danno è riportato sotto la colonna.



Fonti: Epiprev.it (epidemiologia e prevenzione, rivista dell'Associazione italiana di epidemiologia, studio di Silvano Piffer). Questo grafico mostra gli infortuni totali rispetto ai dipendenti che non hanno subito alcun danno durante tutta la sua attività.



Fonti: Ispat. Questo grafico mostra il PIL della SLOI rispetto al Trentino negli anni '60 e '70.



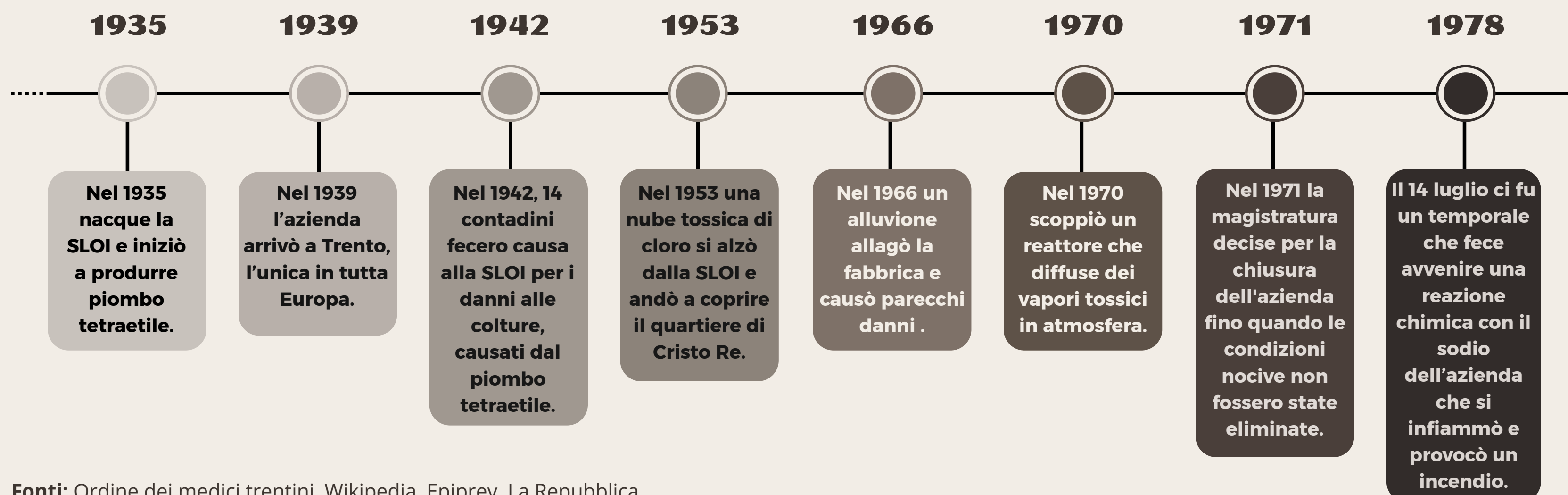
Fonti: Epiprev (Mortalità alla SLOI di Trento, un'azienda che produceva piombo tetraetile), Wikipedia (SLOI). In questo grafico si vede la curva del numero di dipendenti della SLOI col passare degli anni. Non esistono fonti che dichiarano il numero esatto di dipendenti durante ogni data perciò questa è una ricostruzione basata sulla media della presenza annua (200-250) e sul valore iniziale e finale che sono stati documentati.

Pro e contro

Pro: la fabbrica SLOI ha contribuito molto all'economia del Trentino dando lavoro a migliaia di persone, con stipendi tra il 20% e il 40% superiori alle altre fabbriche e fu l'unica in Europa a produrre piombo tetraetile, utile come additivo nella benzina delle automobili.

Contro: la fabbrica SLOI ha inquinato il suolo mettendo a rischio la vita di molte persone in quanto dopo l'incidente del 1978 grandi quantità di piombo tetraetile hanno inquinato il terreno penetrando per 15 metri e rischiando di inquinare la falda acquifera dell'Adige.

Fonti: Epiprev.it, Ispat, Rai News (eventi storici).



Fonti: Ordine dei medici trentini, Wikipedia, Epiprev, La Repubblica.

Conclusioni

La SLOI odierna

Dopo il disastroso incendio del 14 luglio 1978 (causato da una gigantesca reazione chimica tra acqua e sodio), la SLOI si ritrovò costretta a chiudere definitivamente. Ciò che resta della fabbrica, nota oggi come "fabbrica dei veleni", si trova in un'area con un elevato tasso di inquinamento. Attualmente si ritiene che circa 180 tonnellate di piombo tetraetile siano penetrate nel terreno sottostante alla fabbrica, che pare averlo inquinato per una profondità di 15 metri.

Fonti: La voce del Trentino (fabbrica odierna), L'Adige, DNA Trentino (incendio del 1978).